

CRONACHE DELLO SPORT

Ieri un interessante confronto amichevole

Diecimila spettatori ad Alessandria hanno applaudito la vittoria del Milan: 3-1

I campioni d'Italia sono passati in vantaggio con Prati - I «grigi», autori di un'ottima partita, pareggiavano nella ripresa con Corbellini - Reti conclusive di Rognoni e Rossi (autogoal) - Rivera e Lojaco fra i migliori in campo

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 24 agosto.

Diecimila spettatori hanno gremito questa sera lo stadio Moccagatta per la partita di allenamento tra i campioni d'Italia del Milan e l'Alessandria. Gli ospiti erano al gran completo, con la sola esclusione di Maltrasi e del portiere Cucidini; i «grigi» mancavano di Daolio, Mari e Carli infortunati.

L'Alessandria ha retto bene il centro di difesa, opponendosi ai più forti avversari in gioco dinamico e veloce. Le occasioni più facili sono capitate naturalmente ai rossoneri: al 20' ha tirato Schnellinger, ed il portiere ha deviato in angolo; al 32', su azione di contropiede, Lodetti serviva Prati, usciva il portiere Moriggi ma la palla, ormai destinata in rete, veniva deviata in calcio d'angolo da Colombo; al 36' Rivera, liberatosi ottimamente dal suo difensore, colpiva il palo. Il goal del Milan veniva al 45' su una azione forse fallosa di Sormani non rilevata dall'arbitro Gonella; Sormani centrava e Prati batteva l'estremo difensore alessandrino.

Il risultato, come è noto, non conta in queste partite di allenamento. Rimangono le impressioni del gioco, e bisogna dire che i piemontesi, che pure sono in serie C, hanno tenuto testa ai fortissimi avversari campioni d'Italia. E' un'Alessandria tutta rinnovata, molto forte. Lojaco gioca come «libero», ma si permette anche «licenze» all'attacco. La formazione piemontese vanta alcuni uomini validi all'attacco, specie la mezzala Berta, impegnata in un gioco di interruzione forse non consona alle sue doti tecniche. Gli altri sono tutti abili palloni, forse anche troppo. Tutti vorrebbero limitare lo spazio, ma per il resto l'allenatore, la squadra alessandrina pare destinata a fare un ottimo campionato.

Il Milan non può essere giudicato per la prova d'oggi. E' una squadra solida; il più grande merito è stato naturalmente Rivera, che qui ad Alessandria ha ancora molti amici. Gli altri rossoneri sono

Rivera è tornato sul suo vecchio campo



Gli sportivi alessandrini hanno rivisto ieri Rivera con la maglia del Milan e lo hanno applaudito a lungo; l'attaccante è cresciuto infatti nelle file della squadra piemontese, passando poi fra i rossoneri all'età di 17 anni. Ecco una curiosa fotografia di un lontano Alessandria-Torino: in primo piano Rivera con la maglia grigia, sullo sfondo Fogli, che allora giocava con i granata e ora nel Milan

non appena all'inizio della preparazione.

Nella ripresa le due squadre hanno presentato alcune varianti di formazione: nel Milan sono rimasti a riposo Fogli, Trapattini ed Hamrin, sostituiti rispettivamente da Maltrasi, Santin e Rognoni, sia pure con alcune varianti tattiche. L'Alessandria ha cambiato Lojaco, Colombo e Vestini con Bonifanti, Cervia e Boccaso. Il gioco è scaturito notevolmente di vigore anche perché molti atleti hanno accusato la scarsa preparazione.

Comunque nel primo minuto si sono registrati due goal: al 4' pareggiava per l'Alessandria Corbellini sfruttando un errore di Anquilletti; poco do-

po (al 9') Rognoni cogliendo un intelligente servizio di Prati riportava il Milan in vantaggio.

Con il passare dei minuti i due allenatori portano molte varianti alle formazioni e il gioco perde completamente d'interesse. Al 24' Golin sostituisce Sormani, al 28' Scala prende il posto di Anquilletti e pochi minuti dopo Rosato esce per lasciare il posto a Nimis. Al 33', proprio quest'ultimo avanza e tira in porta un pallone che sembra facile preda del portiere Moriggi: interviene però in spaccata il terzino Rossi, che devia in rete.

Un classico autogoal, che porta il risultato sul 3-1 in favore dei campioni d'Italia.

Il Milan attuale non ha problemi da risolvere. Rocco ha confermato la squadra dello scorso anno, con Fogli utile per potenziare il gioco di centrocampo. Occorrerà solo recuperare molto presto Maltrasi, per ripresentare Schnellinger come terzino; il difensore, rimesso di recente da un incidente, sta gradatamente ritrovando la fiducia.

Rocco ha detto: «Maltrasi è guarito, deve solo convincersi di esserlo veramente». Rimane il dubbio sulla tenuta di Hamrin, che ha ormai 34 anni. A disposizione, per il ruolo di ala destra, rimangono Petrini e Rognoni. «Non vedono la porta» dice il trainer, pensando ai deludenti allenamenti dei due giovani attaccanti — ma si tratta di impressioni che possono mutare presto.

Come squadra, il Milan «gioca a memoria», con un Rivera ormai maturo per esperienza, oltre che per classe, con Prati (ancora in disaccordo economico con la società, ma ugualmente valido e pronto), con Sormani e con un nugolo di difensori che non consentono spazio agli avversari. Il Milan sarà ancora la squadra da battere del prossimo torneo.

In attesa del torneo nazionale si parla della Coppa dei Campioni, che dovrebbe iniziare il 18 prossimo con i rossoneri impegnati a Scio contro il Levis. E' opportuno usare il condizionale, perché non è certo che la Coppa possa avere inizio, a causa della grave crisi internazionale che ha coinvolto le nazioni iscritte al torneo.

I dirigenti del Milan non hanno ancora preso decisioni ufficiali per questa competizione. Attendono gli sviluppi della pratica iniziata dal Celte. Come è noto la squadra campione d'Europa ha chiesto la sospensione della gara

La Juventus a Biella: nuovo esame per l'attacco

Del Sol sarà oggi provato all'ala destra? - Anche Sacco e Colausig a disposizione per questo ruolo - Inizio alle ore 17 - Lo schieramento dei biellesi

(h.p.) La Juventus disputa oggi a Biella (inizio della gara alle ore 17) la sua terza partita ufficiale della stagione, dopo quella contro la formazione juniores del sodalizio e la successiva, sul campo del Derthona. La gara con la Biellese è diventata ormai una tradizione nel quadro della preparazione pre-campionato dei bianconeri, e quest'anno riveste un'importanza maggiore del solito in quanto i giocatori di Heriberto Herrera sono già avanti nella preparazione: i tifosi juventini si attendono quindi dal match odierno delle indicazioni più precise di quello che sarà il rendimento della squadra nella stagione agonistica che sta per iniziare.

Ieri i bianconeri si sono ancora allenati al campo Combi; il trainer Heriberto Herrera non ha annunciato lo schieramento iniziale che metterà in campo contro la Biellese, ma le prime partite hanno già indicato abbastanza chiaramente che i problemi e le incertezze dell'allenatore bianconero riguardano soprattutto i ruoli delle estremità, mentre per il resto della preparazione non presenta segreti. Zigoni e Moriggi sono in concorrenza per la maglia numero undici, Colausig, Sacco, ed ora anche Luis Del Sol sono i candidati al ruolo di ala destra.

Non è improbabile che oggi a Biella sia proprio Luis Del Sol ad iniziare il gioco con la maglia numero sette; considerando che Leoncini è in forma e dimostra di meritarsela la conferma nel ruolo di mediano, lo spagnolo potrebbe essere provato all'estrema destra, con quei compiti ora di attaccante puro ora di

mezza di centro campo che il giocatore è senza dubbio in grado di svolgere, a patto che si convenga di poterlo fare. Quello delle ali sembra essere l'ultimo problema per Heriberto, che è ormai convinto delle qualità del terzino Fasseti e della forza del trio centrale d'attacco composto da Benetti, Anastasi ed Halter. Salvatore, che nell'incontro amichevole di Tortona ha ottenuto un colpo alla caviglia, dovrebbe essere in grado di giocare almeno un tempo della gara odierna.

Per la Biellese, che parteciperà al prossimo torneo di serie C, quello odierno sarà un durissimo esame. Il trainer Ottino ha convocato ventidue giocatori, fra i quali figura il difensore Mattarucci, un ex varesino, il quale era sul punto di passare al Verbania ma ha preferito ritornare alla Biellese, club che diede in passato molte soddisfazioni.

Le probabili formazioni iniziali per la gara odierna sono le seguenti: Biellese: Albertini; Nobili, Cestari; Mosca, Garogola, Giovannini; Cugnoglio, Pogor, Azzini, Ciurghi, Nimis. Juventus: Anzolin (Sarli); Fasseti, Salvatore, Bercegnolo, Castano, Leoncini; Del Sol, Benetti, Anastasi, Halter, Zigoni.

Caso Combin: decisione rinviata

Si attende l'arrivo di Pianelli per stabilire la multa all'attaccante granata - Ieri i titolari battuti dalle riserve 2-3

Il «caso» Combin non è ancora chiuso: il centravanti granata, protagonista di una rissa in un ristorante torinese, verrà sicuramente multato, ma il Torino prima di prendere una decisione definitiva attende il rientro del comm. Pianelli da Barcellona. Domani i dirigenti si riuniranno nella sede granata e verranno stabiliti i provvedimenti da adottare nei confronti del giocatore.

Combin, sul campo, è quasi sempre uno dei più attivi, difficilmente Fabbri deve richiamarlo per scarso impegno. Il comportamento dell'attaccante nella vita privata ha dato, invece a parecchie critiche. Toccherà a Pianelli, ora, prendere una decisione che — senza demoralizzare troppo il franco-argentino — serva comunque di lezione. I giocatori granata sono popolari in tutta Italia, vestono una maglia che, dopo la tragedia di Superga, è diventata quasi un simbolo. Combin deve capirlo.

Anche ieri, durante la partita al «Filadelfia» tra titolari e riserve, Combin si è impegnato a fondo, quasi volesse far dimenticare ai tifosi (che all'inizio lo avevano fischiato) l'increscioso episodio di giovedì sera. Malgrado la sua prova generosa, i giocatori granata hanno battuto la squadra-tipo per tre reti a due. Per gli allenatori hanno segnato Uner, Baisi e Facchin (passato fra i riserve nella ripresa); per i titolari reti di Moschino e Ferrini.

Naturalmente non si tratta di un vero e proprio processo bensì di una discussione fra dirigenti, atleti e giornalisti sui problemi dello sport ed in particolare del suo personaggio.

L'indomani verrà «processato» il campione di pugilato Nino Benvenuti.

Lo sport in tv

Oggi alle 15.30 la Televisione trasmetterà sul primo canale una sintesi filmata del campionato assoluto di canottaggio in programma a Milano alle 22.30, quando in onda la domenica sportiva comprende filmati sugli avvenimenti della giornata.

Cosenza-Napoli: Michelotti (ore 18.15).
Como-Lanerosi V.: Lazzaroni (ore 17).
Federa Internazionale: Barbaresco (21.15).
Roma-Atalanta: Casarin (ore 18).
Modena-Foggia: Giovanni Levrero (ore 18).
Piacenza-Legnano: Forcellini (ore 21.15).
Biellese-Juventus: Luigi Levrero (ore 17).

Torino e Juventus vincono a Sanremo

Sanremo, 24 agosto. Il Torino e la Juventus si sono imposti stasera nel torneo giovanile di Sanremo battendo per una rete a zero rispettivamente il Treviso ed il Pisa: per i granata ha segnato Quadri, per i bianconeri ha realizzato Anadori.

Domani la manifestazione prosegue con le gare Carlini Boys-Baccolina (ore 21.15) e Cagliari-Mtk (ore 22.30).

Arbitri e orari per le gare odierne

Udinese-Catania: Ghirardello (ore 17.30).
Siena-Bari: Bravi (21.30).
Belluno-Reggina: Ferrari (17).
Frosinone-Roma: Giustolisi (18).
S. Secondo-Reggina: Ghelli (ore 18).
Alasio-Samp: Cimma (17.30).
Viterbo-Lazio: Clerico (ore 17.30).
Città Castello-Macerata: Bianchi (17.30).
Jesi-Spal: Lattanzi (16.30).

Il «nuovo» Savona s'impone (2-1) nell'amichevole con la Massese

La formazione ligure è molto mutata rispetto allo scorso anno. Le due squadre parteciperanno al campionato di serie C, in gironi diversi - Mercoledì sera i savonesi giocheranno ad Acqui

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 24 agosto.

Il Savona ha presentato la sua rinnovata formazione nella amichevole disputata oggi contro la Massese di Massa Carrara. La squadra ligure ha vinto per 2 a 1 contro un'avversaria che, militando pure in Serie C, ma nel girone toscano, nutre le medesime speranze di promozione, e il risultato positivo dovrebbe essere di buon augurio per il prossimo torneo dei savonesi.

Le delusioni causate lo scorso anno da una squadra che allineava parecchi elementi di classe e che costava praticamente come una formazione di B hanno indotto i dirigenti a mutare indirizzo. Cessioni in massa degli anziani (fra gli altri, Fasseti al Lecco, Fazzi alla Casertana, Furino alla Juventus e poi al Palermo) e acquisti non meno numerosi di elementi giovani, che danno però già un certo affidamento.

Del quintetto giocatori scesi ieri in campo, soltanto quattro — il portiere Ghizzardi e i difensori Verdi, Natta e Pozzi — giocavano già nelle file savonesi. Nuovi i terzini Budicini e Fardini, fin troppo decisi negli interventi, e lo stopper Mialich III, subentrato a Pozzi nella ripresa. Inedito l'attacco, che schierava l'ex-alessandrino Di Cristoforo, Zuczkowski, proveniente dal Rapallo, il diciottenne centravanti veneto Restelli, Artico, già titolare nel Catania, e Rizzi. Un po' confuso, ancora da registrare, il gioco della difesa. In prima linea, dopo la sfortunata iniziale che fruttava i due goal di Di Cristoforo e Restelli, le azioni perdevano di lucidità e la manovra cominciava a svilupparsi con passaggi troppo brevi e imprecisi, dando modo alla

difesa toscana, imperniata sull'ex-azzurro Castelletti, di riprendere il sopravvento, mantenuto poi fino alla fine della partita.

Altrettanto inconsistente è apparso l'attacco dei toscani, che impostava e portava a termine in tutti i novanta minuti una sola azione, quella che fruttava il goal al 28' di primo tempo segnato da Colombo. Lo stesso Colombo, il migliore della prima linea massese, subiva poi un duro colpo da Paratini, riportando la distorsione della caviglia destra.

Baldini, che dirige dallo scorso anno il Savona, rivedrà all'opera i propri calciatori mercoledì sera, ad Acqui. Ha un mese per dare un gioco d'insieme alla squadra, e non ha certamente tempo da sprecare.

Giorgio Viglino

Savona: Ghizzardi; Budicini, Fardini, Natta, Pozzi (Mialich III), Di Cristoforo; Zuczkowski, Restelli, Artico, Dolletti, Rizzi (Barlassina).
Massese: Trevisan; Buttini, Galassini; Nenci, Tarantola, Castelletti, Colombo, Cirueli (Tinti), Ferrari (Menconi), Pasqualotto, Barzaghi.
Arbitro: Chiozza di Genova.

L'Inter collauda stasera a Padova la formazione per la Coppa Italia

Mancherà soltanto Domenghini - Facchetti e Bedin si sono accordati per il reingaggio

(Nostro servizio particolare)

Appiano Gentile, 24 agosto.

L'Inter disputerà domani sera a Padova la sua terza partita pre-campionato della stagione. La squadra milanese scenderà in campo nella seguente formazione: Minnisi; Burginich, Facchetti; Bertini, Landini, Cella; Jar, Mazola, Gori, Suarez, Vastola. Nella ripresa, il giovane portiere Girardotti sostituirà Minnisi. Bedin prenderà il posto di Mazola e Corso quello di Suarez. E' inoltre probabile che l'ex vicentino Poli venga inserito in uno dei ruoli della difesa.

L'allenatore Foni attende con particolare interesse lo svolgimento della gara, in quanto essa costituirà il primo vero collaudo della formazione con cui l'Inter (salvo il ruolo di interno sinistro) sarà formalmente costretta ad affrontare la fase iniziale di Coppa Italia '68-'69, in conseguenza delle squalifiche che ancora pe-

sono sul capo di Corso, Suarez e Bedin.

Domenghini è stato rimandato a casa per un paio di giorni di riposo e la sua assenza ha un po' contrastato, oggi, il generale maneggio della società padovana. L'amministratore del villaggio sportivo di Appiano signora Robotti, i quali hanno raggiunto i giocatori in ritiro per consegnare loro il primo stipendio della stagione e per far firmare la richiesta di tesseramento da spedire in Lega. La signora Robotti ha inoltre discusso le modalità del rinnovo dei rispettivi contratti con Facchetti e Bedin, con i quali non era riuscita a trattare l'altra sera per mancanza di tempo. Fosse stato presente Domenghini, avrebbe sicuramente raggiunto un accordo anche con lui ed avrebbe finalmente definito la posizione economica di tutti i nerazzurri. L'attaccante bergamasco, comunque, non creerà alcun problema.

Facile successo del Genoa sul terreno del Derthona

Tortona, 24 agosto.

Il Genoa, impegnato stasera in amichevole sul campo del Derthona, si è affermato con facilità dimostrando di essere ormai a buon punto con la preparazione.

Nel primo tempo i rossoblu, ben guidati a centrocampo da Angelillo, hanno realizzato due reti: al 12' i liguri si sono portati in vantaggio con Veneranda, che subito dopo ha dovuto farsi sostituire da Brambilla per una distorsione alla caviglia; al 25' Novelli ha ricevuto un preciso passaggio di Perotti ed ha raddoppiato.

Nella ripresa il Genoa ha segnato ancora al 17' con Benvenuto. L'incontro si è così concluso con il successo dei liguri per 3-0.

per la prima volta nella storia uno Stato estero rende omaggio al Papa effigiandolo su monete d'oro a corso legale

La Repubblica di Colombia, in occasione del Congresso Eucaristico internazionale che si sta tenendo a Bogotà, conia monete d'oro a corso legale 900/1000 in 5 diversi formati utilizzando l'oro estratto dalle sue miniere. Emissione limitata per tutto il mondo a sole 8.000 serie complete numerate. Monetazione sancita con legge n. 22 del 26-7-68.



Valori oro 900/1000	Pesos 200	gr. 8,60	Pesos 500	gr. 21,50	
Pesos 100	gr. 4,30	Pesos 300	gr. 12,90	Pesos 1500	gr. 64,50

Le monete hanno corso legale per il pagamento di tutti i debiti pubblici e privati per importi illimitati.

Le richieste saranno evase secondo un ordine strettamente cronologico sulla base delle loro date di ricezione, fino ad esaurimento del contingente destinato all'Italia.

Sottoscrizioni presso Istituti bancari e cambievalute.

